

Smart working per i frontalieri, dal Varesotto pressioni del Pd e dei Comuni di frontiera

Pubblicato: Venerdì 27 Gennaio 2023



Il 1° febbraio decade l'Accordo amichevole tra Italia e Svizzera che permetteva di svolgere il telelavoro ai frontalieri senza che ciò comportasse conseguenze al proprio status giuridico e fiscale.

Su questo tema **i sindacati Cgil Cisl e Uil hanno espresso oggi preoccupazione e la richiesta di un intervento urgente**, richiesta a cui si uniscono due iniziative varesine.

Il senatore varesino del Partito democratico **Alessandro Alfieri** ha presentato un ordine del giorno al Senato, per chiedere al Governo una rapida proroga dell'accordo, fino a giugno 2023.

«Dopo la pandemia il mondo del lavoro è cambiato profondamente e, anche per quanto riguarda i frontalieri, è diventato un tema importante lo smart working – spiega Alfieri – Per questo motivo **ho presentato un ordine del giorno al Senato** per chiedere al Governo una **rapida proroga, fino a giugno 2023, dell'Accordo amichevole Italia-Svizzera** sul lavoro da remoto e un impegno dell'esecutivo per costruire nel frattempo un'intesa con Berna per regolare definitivamente lo smart working con soglie fino al 40%. Il mio ordine del giorno sarà discusso martedì e spero che il Governo dimostri attenzione per il nostro territorio e per una economia di frontiera in trasformazione anche dal punto di vista digitale».

Alla sollecitazione di Alfieri si unisce quella di **Massimo Mastromarino**, sindaco di Lavena Ponte

Tresa e **presidente dell'Associazione dei Comuni di frontiera**: «Già alla fine di questa estate e più volte ripetutamente in occasione di provvedimenti che hanno riguardato l'economia transfrontaliera, in qualità di Presidente dei Comuni di Frontiera, ho sollecitato un provvedimento di proroga o di definizione di un nuovo accordo che considerasse come il lavoro a distanza sia di fatto diventato strutturale non solo per i frontalieri ma anche per l'economia di confine. Auspichiamo che il Governo arrivi rapidamente ad una soluzione per superare la situazione attuale **che al momento penalizza non solo i lavoratori frontalieri ma anche il sistema economico di frontiera**».

Telelavoro dei frontalieri: "Urge un accordo amichevole tra Italia e Svizzera"

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it